



ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALO GIAPPONESE "FUJI"

L'Associazione culturale italo giapponese "Fuji", la Fondazione Pompeo e Cesare Mazzocchi – Onlus e il Comune di Coccaglio hanno organizzato per venerdì 5 settembre 2008, ore 21:00, presso il Teatro S. Giovanni di Coccaglio, una conferenza ad ingresso gratuito dal titolo **Il mondo fluttuante dell'ukiyo-e - Un confronto con l'arte occidentale (1861-1914)**. La relattrice, Chiara Bertoni, è una giovane studiosa bresciana che ha approfondito l'argomento in questione nelle università italiane, britanniche e in Giappone dove attualmente insegna nella Tokyo Metropolitan University.

Il mondo fluttuante dell'*ukiyo-e* Un confronto con l'arte occidentale (1861-1914)

Le manifestazioni culturali principali della civiltà giapponese racchiudono in sé soluzioni di altissimo valore estetico, di intersezioni dei piani della realtà e dell'irrealtà, dello spirituale e del materiale, del significato e del significante. Molto lontane dai principi occidentali che generano binomi come spirito-materia, morte-vita, ragione-fantasia, esse sono espressioni della visione di un mondo prettamente "fluttuante" in cui domina l'idea di dinamicità, evanescenza, trasparenza.

Quale è stato il contributo delle stampe dell'*ukiyo-e* al mondo artistico europeo di fine 1800?

La conferenza vuole proporre una breve analisi storico-artistica delle stampe dell'*ukiyo-e* che a partire da una nota storico-sociale sullo sviluppo e sui soggetti di tale arte popolare nel Giappone Edo, mira ad aiutare il pubblico a leggere la bellezza degli elementi stilistici propri dell'arte nipponica. La capacità di sintesi e semplificazione, il disegno fortemente astrattivo, l'uso essenziale di colore e linea che contrae una forma reale a segno verranno illustrati da una serie di stampe di K. Utamaro, K. Hokusai e U. Hiroshige. A ciò seguirà un paragone tra tali stampe ed alcuni autori dell'avanguardia europea, in particolare di Émile Bernard e Paul Gauguin. Al di là del fenomeno del *Giapponismo* e della ripresa degli aspetti più formali che diversi movimenti artistici inseguirono, il contributo del Mondo Fluttuante al contesto artistico fu determinante nella concezione di quella 'realtà' spirituale che sta al cuore della riflessione filosofica da cui prende le mosse la pittura moderna.

Chiara Bertoni

Chiara Bertoni, nata nel 1980 e originaria di Alfianello (BS), si è laureata in Lingue e letterature straniere all'Università statale di Bergamo con una tesi su "Il mondo fluttuante e la realtà del paesaggio giapponese". Interessata all'arte, ha perfezionato i suoi studi sull'arte giapponese in Inghilterra (Master presso l'Università di Leeds e alla Soas di Londra). Da due anni vive a Tokyo dove insegna inglese alla Tokyo Metropolitan University e italiano all'Istituto italiano di Cultura. Nello stesso tempo sta continuando i suoi studi sulla lingua giapponese e sull'arte religiosa del pellegrinaggio buddista.